



F. Z. Z.

COMUNE DI MONTEROTONDO  
(Provincia di Roma)

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

Sessione (1) ordinaria

**Atton. 74 del 24/07/2007**

**Copia**

(2) prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI.**

L'anno duemilasette il giorno ventiquattro del mese di Luglio alle ore 10,00 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del messo comunale. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti al momento della votazione i signori appresso indicati:

**PRESENTE**

Lupi Antonino	Sindaco	SI
Alessandri Mauro	Consigliere	SI
Beccaceci Mauro	Consigliere	NO
Buonasorte Roberto	Consigliere	SI
Cacchioni Claudio	Consigliere	SI
Cataldi Alberto	Consigliere	NO
Conti Ubaldo	Consigliere	SI
Cossari Antonella	Consigliere	NO
Cursi Claudio	Consigliere	NO
D'Angelo Donato	Consigliere	NO
De Rossi Federico	Consigliere	SI
De Santis Christian V.	Consigliere	NO
Di Andrea Marco	Consigliere	SI
Di Domenicantonio G.	Consigliere	NO
Di Febo Gabriele	Consigliere	SI
Di Nicola Alessandro	Consigliere	NO
Floridi Emanuele	Consigliere	NO
Giustini Amedeo	Consigliere	NO
Iezzi Angelo	Consigliere	SI
Marino Andrea	Consigliere	NO
Moncado Angela	Consigliere	NO
Mura Francesco	Consigliere	SI
Natali Aldo	Consigliere	NO
Paciorri Cristiano	Consigliere	NO
Palombi Amelia	Consigliere	NO
Ruggeri Ruggero	Consigliere	NO
Seidita Mario	Consigliere	SI
Sestili Sandro	Consigliere	NO
Severi Maria Cristina	Consigliere	SI
Terenzi Antonio	Consigliere	NO
Tocci Leone	Consigliere	SI

PRESENTI n.13

ASSENTI n.18

Presiede il Sig. Mario Seidita nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Rossella Rossini Boccia, incaricato della redazione del verbale.

**DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa

- di approvare il Regolamento dei Servizi Scolastici, che si compone di n. 23 articolo, ed è allegato a questa proposta di deliberazione come parte integrante (allegato "B") riportante le modifiche approvate ;



**Servizio istruzione e politiche sociali**

Prot. n. 404 del 20 LUG. 2007

Allegato "A"

DELIBERAZIONE

n. 24 del 24.7.07 avente per oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI.**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

*espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267.*

**VISTO:**



Monterotondo 20/07/2007

**Il Responsabile del Servizio**

Dott.ssa Patrizia Frezza

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

*espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267.*

**VISTO:**

li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile di Ragioneria**

**NON SI ESPRIME PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

*ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 in quanto trattasi di mero atto di indirizzo che non prevede impegno di spesa o diminuzione di entrata, per il quale si provvede solo all'assegnazione del protocollo d'ordine*

li 20 LUG 2007

**Il Responsabile di Ragioneria**

Dott.ssa Laura Felici

**REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI****TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1 – finalità**

- 1 - Il presente regolamento disciplina gli interventi per il diritto allo studio secondo le regole stabilite dalle vigenti norme in materia.
- 2 - Il Comune di Monterotondo promuove e garantisce il diritto allo studio e all'apprendimento, attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare condizioni favorevoli a rendere effettiva attuazione di tale diritto.
- 3 - Di fronte ai bisogni espressi dalle famiglie e alle diverse dinamiche economiche e sociali, il Comune di Monterotondo ritiene essenziale l'ampliamento dell'offerta dei servizi integrativi per l'infanzia, anche extrascolastici e la condivisione di processi innovativi didattici – pedagogici.

**Art. 2 – Elenco dei Servizi**

Il Comune di Monterotondo fornisce ai cittadini residenti del proprio territorio, i seguenti servizi scolastici:

- Scuola Comunale dell'Infanzia a Tempo Pieno;
- Asilo Nido;
- Trasporto Scolastico;
- Refezione Scolastica;
- Centri ricreativi Estivi.

**Art. 3 – Organizzazione**

Il Comune, attraverso il competente Servizio Istruzione, rende noti, per ogni anno scolastico, i termini e le modalità per l'iscrizione e le conferme di iscrizione, nonché le modalità dei singoli servizi, le rete applicabili e le modalità di pagamento.

**Art. 4 – Iscrizioni**

1. Per fruire dei servizi di cui all'articolo 2, occorre presentare domanda di iscrizione, entro i termini e con le modalità di cui al precedente articolo.
2. Le eventuali domande di iscrizione ai servizi presentate fuori termine o in corso d'anno scolastico, dovranno essere debitamente motivate e verranno valutate caso per caso dal competente Servizio Istruzione.

## **Art. 5 – Contribuzione da parte degli utenti**

1. Le famiglie degli utenti dei servizi di cui al presente Regolamento, partecipano alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una quota, di cui annualmente il Comune stabilisce l'ammontare, la periodicità e le modalità di riscossione.
2. I criteri per la determinazione della contribuzione da parte degli utenti sono indicati nell'allegato 1 del presente Regolamento.

## **TITOLO II – IL TRASPORTO SCOLASTICO**

### **Art. 6 – Descrizione del Servizio**

1. Il servizio di trasporto scolastico è destinato prioritariamente agli alunni delle scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al fine di favorire l'accesso all'ordinamento scolastico e l'adempimento dell'obbligo.
2. Il servizio viene fornito solo per la scuola di appartenenza e possono fruire soltanto gli alunni la cui abitazione dista non meno di mt.300 circa in linea d'aria dalla sede scolastica, salvo casi di non sicurezza per l'utente. L'individuazione della zona servita e di quella non servita, per ogni singola scuola, terrà conto indicativamente della distanza sopra detta, ma anche della migliore viabilità per i mezzi che effettuano il trasporto stesso, nonché della sicurezza dell'utente. All'inizio di ciascun anno scolastico sarà fornito un "piano di percorrenza", che individui i percorsi e le fermate.
3. Il servizio viene erogato per tutto il periodo di funzionamento delle scuole, tenendo conto dei calendari scolastici adottati dai Consigli d'Istituto delle singole scuole. Agli iscritti viene altresì garantito il servizio di trasporto casa – scuola durante le prove di esame nei giorni fissati dai calendari di esame.
4. La salita e la discesa degli utenti si effettua solo alle apposite fermate e negli orari stabiliti.
5. I bambini ed i ragazzi verranno prelevati alle apposite fermate e lasciati davanti alla propria scuola. Nel caso in cui, per motivi di viabilità, ciò non sia possibile, l'Amministrazione si impegna a prevedere dei percorsi protetti ed i genitori rilasceranno l'apposita autorizzazione.
6. Per le località non raggiunte dal servizio comunale, l'Amministrazione potrà prevedere facilitazioni ed agevolazioni sui mezzi di linea.
7. Il Servizio può essere realizzato affidandolo a organismi esterni al Comune, i quali dovranno utilizzare i mezzi idonei propri o messi a disposizione dell'Amministrazione.
8. Durante il Servizio sarà garantita la presenza di un assistente per i bambini della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e per i diversamente abili.

## **Art. 7 – Dichiarazione dei genitori**

1. L'iscrizione al servizio di trasporto scolastico è subordinata alla sottoscrizione da parte del genitore ( o di chi ne fa legalmente le vedi) di una dichiarazione in cui si obbliga:
  - Ad accompagnare e ritirare alla fermata indicata e negli orari stabiliti, il minore personalmente o tramite altro adulto delego, In assenza dei genitori o loro delegati, i bambini non saranno lasciati alle fermate, ma verranno accompagnati presso gli uffici della Polizia Municipale, in attesa che il genitore si presenti a riprenderli;
  - A sollevare l'Amministrazione Comunale e l'esercente il trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che questi possa causare dopo la discesa dal bus e/o negli eventuali tempi di attesa;
  - A richiamare il minore affinché tenga un comportamento corretto e rispettoso dei diritti altrui, evitando atteggiamenti tali da mettere in pericolo la propria e altrui incolumità;
  - Ad accettare che l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione formale alla famiglia, abbia la facoltà di sospendere il minore dal servizio di trasporto scolastico nel caso che questi tenga ripetuti comportamenti scorretti e compromettenti per l'altrui incolumità, cose come meglio indicato nel successivo articolo 13.

## **Art. 8 – Iscrizioni – conferme rinunce**

1. L'iscrizione al primo anno deve essere effettuata nei modi e nei tempi stabiliti annualmente dal Comune e resi noti dal competente Servizio Istruzione. Eventuali iscrizioni fatte dopo il termine stabilito dall'Amministrazione o nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.
2. Le iscrizioni agli anni successivi si intendono tacitamente rinnovate e confermate di anno in anno, salvo rinuncia scritta da presentarsi entro i termini stabiliti dall'Amministrazione o che diversamente decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione.
3. L'utente che, dopo l'iscrizione o la tacita conferma, intenda rinunciare al servizio, dovrà presentare formale disdetta presso il Servizio Istruzione. Qualora la disdetta sia presentata entro il 31 ottobre dell'anno scolastico, l'utente sarà comunque tenuto al pagamento del 30% della retta; qualora la disdetta sia presentata dopo detto termine, ma entro il 31 gennaio, sarà dovuto il 50% della retta; se la rinuncia perviene dopo il 31 gennaio sarà comunque dovuta la retta intera.

## **Art. 9 – Iscrizioni fuori termine**

1. Le eventuali domande di iscrizione presentate fuori termine, ad anno scolastico iniziato, potranno essere accolte solo nel caso in cui non comportino deviazioni incompatibili coi percorsi o gli orari già stabiliti e comunque nei limiti di capienza di mezzi.
2. Se la presentazione e l'accoglimento della domanda fuori termine avviene entro il 31 gennaio dell'anno scolastico, sarà dovuta l'intera retta annuale; se la presentazione e/o l'accoglimento sarà successivo a tale data, si applicherà la retta ridotta proporzionalmente ai mesi di effettivo utilizzo.

#### **Art. 10 – Rimborsi, riduzioni per cambi di residenza.**

1. Nei casi di rinuncia al servizio, qualora la retta sia già stata versata per intero, potrà essere rimborsata la differenza, nella misura indicata al comma 3 del precedente articolo 8.
2. In relazione a richieste e ritiri dal servizio successivi all'inizio dello stesso e determinate da cambi di residenza, la quota annuale dovuta al Comune come retta o da rimborsare all'utente, viene calcolata proporzionalmente al periodo di utilizzo del servizio.
3. L' utilizzo solo parziale del servizio non dà diritto ad alcun rimborso o riduzione : la retta è dovuta comunque per intero.

#### **Art. 11 – Rette di frequenza e pagamento**

1. Le famiglie degli utenti del trasporto scolastico partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una retta annuale fissata dall'Amministrazione Comunale.
2. In base alla situazione economica equivalente del nucleo richiedente sarà possibile accedere a tariffe agevolate.
3. La retta annuale può essere versata o un'unica soluzione entro il 30 novembre, o in tre soluzioni, entro il 31 ottobre; entro il 31 gennaio ed entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico.
4. Sono esclusi dalla possibilità di beneficiare di agevolazioni:
  - gli utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti sul territorio comunale;
  - gli utenti che non facciano richiesta di agevolazione o che, pur facendola, non presentino la relativa documentazione;
  - gli utenti non in regola con i pagamenti ai sensi del presente regolamento comunale dei servizi scolastici.

#### **Art. 12 – Misure di agevolazione nei confronti delle famiglie numerose richiedenti il trasporto scolastico**

1. Per migliorare l'equità del prelievo si introducono i seguenti sistemi integrativi al parametro familiare previsto dal D.Lgs. n. 109/98 e s.m.i.:
  - riduzione del 25% sulla retta per i figli successivi al primo, che utilizzano il servizio di trasporto scolastico.

#### **Art. 13 – Comportamento**

1. Qualora l'utente del servizio tenga ripetutamente, nei confronti dei compagni o degli operatori, un comportamento gravemente scorretto o irrispettoso, o tale da mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui, dopo due richiami scritti, potrà essere estromesso dal servizio.
2. La sospensione potrà essere valida per tutto il tempo ritenuto necessario, e comunque comunicata per iscritto alla famiglia.

3. Nel caso di sospensione temporanea o estromissione permanente dal servizio, la famiglia non avrà diritto alla restituzione della retta pagata né ad alcun rimborso anche parziale del costo sostenuto.

### TITOLO III - REFEZIONE SCOLASTICA

#### Art. 14 – Destinatari del Servizio

Il servizio di refezione scolastica viene fornito agli utenti della scuola dell'infanzia comunale e statale, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

#### Art. 15 – Descrizione del servizio

1. il servizio di ristorazione scolastica è erogato agli utenti che ne hanno diritto e che intendono usufruirne, direttamente presso i refettori ubicati presso le scuole del territorio;
2. i pasti consumati dagli alunni sono prodotti presso una cucina centralizzata messa a disposizione dalla ditta affidataria del servizio e trasportati, in appositi contenitori coibentati per il mantenimento delle adeguate temperature, e consumati presso i refettori scolastici;
3. i menù si attengono alle tabelle dietetiche predisposte dal pediatra e dal dietista della ASL RM/G, tenendo conto delle esigenze nutrizionali delle diverse fasi della crescita;
4. i due menù (autunno – inverno e primavera - estate) stabiliscono i pasti con le relative grammature che verranno serviti ogni giorno per quattro settimane. Il menù invernale è di norma adottato nei mesi di novembre – marzo; il menù estivo è di norma adottato nei mesi di aprile – ottobre. Il passaggio da un menù all'altro può essere anticipato o posticipato a seconda dell'andamento delle stagioni.
5. per i bambini con intolleranze alimentari, allergie o altro sono seguite le prescrizioni pediatriche con tabelle dietetiche personalizzate. I genitori sono tenuti a presentare certificato del pediatra che attesti la dieta particolare da seguire con la precisa indicazione degli alimenti da escludere e il periodo di osservazione della dieta.
6. in caso di inappetenza o comprovato rifiuto del piatto del giorno è possibile fare richiesta del piatto alternativo;
7. la rinuncia al servizio può essere fatta solo per motivi di salute, dietro presentazione del relativo certificato medico e dopo l'autorizzazione concessa dal dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di appartenenza;
8. la sicurezza e la qualità igienica degli alimenti sono tutelati da un sistema di autocontrollo, secondo il sistema H.A.C.C.P..
9. la partecipazione attiva degli utenti è comunque fondamentale per il raggiungimento della qualità del servizio. A tal fine è costituita la Commissione Mensa, organismo attraverso il quale viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al miglioramento del servizio. La Commissione mensa svolge il ruolo descritto nell'articolo 16.

#### Art. 16 – Commissione mensa



1. E' istituita presso l' Assessorato alle Politiche Educative la commissione mensa così composta:

- personale docente : n. 1 rappresentante per ogni Istituto Comprensivo e n. 1 rappresentante per la Scuola Comunale dell' Infanzia;
- genitori : n. 1 rappresentante per ogni Istituto Comprensivo e n. 1 rappresentante per la Scuola Comunale dell' Infanzia.
- l'assessore alle politiche educative o persona da lui delegato;
- il responsabile del Servizio Istruzione o persona da lui delegato.

Sono componenti permanenti :

- i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi;
- un rappresentante del Servizio Igienico – Sanitario della ASL;
- il personale referente della ditta appaltatrice.

Gli invitati permanenti non hanno diritto di voto.

2. La Commissione mensa viene nominata all'inizio di ciascun anno scolastico e prosegue il suo incarico fino all'insediamento della nuova, nell'anno scolastico successivo.
3. La prima riunione viene convocata dal Servizio Istruzione e in prima seduta viene nominato il presidente, che provvede a sua volta alla nomina del segretario per la stesura del verbale delle varie sedute.
4. Il presidente convoca le riunioni almeno tre volte nell'anno ed invia agli uffici competenti le eventuali osservazioni effettuate durante lo svolgimento dei controlli.
5. La Commissione Mensa di territorio opera:
  - Quale organo di controllo sul servizio di refezione con compiti anche propositivi e consultivi del Comune per l'istituzione di nuovi servizi o per la modifica di quelli esistenti, nonché per la valutazione qualitativa dei prodotti oggetto del servizio (verifica del rispetto del menù; verifica della scadenza dei prodotti alimentari, della pulizia degli ambienti destinati alla refezione; segnalazioni di eventuali disfunzioni di servizio al personale dell' Ente preposto ad elevare contestazioni e/o sanzioni alla ditta aggiudicataria).
  - Per attivare gli opportuni incontri con i competenti uffici del Comune e della Asl;
  - Per discutere e proporre modifiche agli organi competenti dei menù predisposti;
  - Per formare ed informare gli utenti del servizio, promuovendo d'intesa con l' Ente Locale iniziative di diffusione di una cultura dell'alimentazione;
  - Per incentivare d'intesa con il Comune e i servizi preposti l'introduzione di prodotti biologici e dei nuovi regimi dietetici sperimentali collaborando attivamente alla realizzazione e compilazione e di questionari sugli indici di gradimento del menù.
6. Il controllo dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico – sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato di appalto e secondo le modalità di accesso concordate con le autorità scolastiche.
7. La Commissione Mensa potrà relazionare per iscritto sull'esito dei controlli in accordo con il personale preposto dell' Ente locale o dal suo sostituto.

8. La visita al Centro Cottura / Cucina e Dispensa è consentita in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a tre, durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione della Commissione Mensa camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nelle cucine/centri cottura.

#### **Art. 17 – Iscrizioni, conferme e rinunce**

1. L'accesso al servizio è subordinato all'iscrizione e comporta il pagamento della quota mensile fissata dall'Amministrazione Comunale.
2. L'iscrizione al servizio deve essere effettuata nei modi e nei tempi stabiliti annualmente dall'Amministrazione e resi noti dal servizio Istruzione.
3. L'utente, che dopo l'iscrizione, intenda rinunciare al servizio, dovrà presentare formale disdetta, accompagnata dall'autorizzazione del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo per l'esonero dalla refezione. La rinuncia decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione.



#### **Art. 18 – Modalità di pagamento**

1. Le famiglie degli utenti del servizio di refezione scolastica partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una retta annuale fissata dall'Amministrazione Comunale.
2. In base alla situazione economica equivalente del nucleo richiedente sarà possibile accedere a tariffe agevolate.
3. La retta annuale può essere versata con le seguenti modalità:
  - in n. 9 rate mensili ( da ottobre a giugno);
  - in n. 3 rate trimestrali ( la prima entro il 31 ottobre; la seconda entro il 31 gennaio; la terza entro il 30 aprile);
  - in un' unica soluzione entro il 30 novembre.
4. Sono esclusi dalla possibilità di beneficiare di agevolazioni:
  - gli utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti sul territorio comunale;
  - gli utenti che non facciano richiesta di agevolazione o che, pur facendola, non presentino la relativa documentazione;
  - gli utenti non in regola con i pagamenti ai sensi del presente regolamento comunale dei servizi scolastici.

#### **Art.19 – Misure di agevolazione nei confronti delle famiglie numerose richiedenti il servizio di refezione scolastica**

5. Per migliorare l'equità del prelievo si introducono i seguenti sistemi integrativi al parametro familiare previsto dal D.Lgs. n. 109/98:

- riduzione del 25% sulla retta per i figli successivi al primo, che utilizzano il servizio di refezione scolastica.

### TITOLO III – CENTRI RICREATIVI ESTIVI

#### Art. 20 – Descrizione del Servizio

1. I centri ricreativi estivi sono servizi che accolgono i bambini ed i ragazzi ( dai 4 ai 14 anni), residenti a Monterotondo, che hanno frequentato la scuola dell' infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
2. I centri ricreativi sono funzionanti nel periodo estivo, dalla chiusura delle scuole, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16,30.
3. Il Comune può attivare direttamente il servizio oppure accogliere, tramite apposito avviso, tutti i progetti del territorio, che possono essere elaborati sia dalle scuole stesse, che dalle parrocchie, dalle associazioni e dalle cooperative che si occupano di servizi per l'infanzia. Tali progetti vengono fatti propri dal comune, che concorda le rette da applicare e effettua i necessari controlli.
4. Annualmente il Comune, tramite il Servizio Istruzione, rende note le modalità organizzative del servizio, per permettere alle famiglie di effettuare la propria scelta rispetto alla struttura da frequentare e per consentire l'iscrizione al servizio in tempo utile.



#### Art. 21 – Iscrizioni e rinunce

1. L' iscrizione al servizio va effettuata entro i termini stabiliti dal Comune, al fine di permettere una migliore organizzazione dei gruppi. Eventuali iscrizioni oltre i termini verranno prese in considerazione solo nel caso in cui vi siano posti disponibili.
2. Il ritiro dal centro è ammesso solo per gravi motivi e la retta è dovuta per le settimane fruita.
3. Per alcune situazioni, l'iscrizione può essere attivata su richiesta del Servizio Socio – Assistenziale. In questo caso è obbligatorio accogliere la richiesta e prevedere, se necessario, l'esonero parziale o totale dal pagamento della retta.
4. Una volta fatta l'iscrizione, l'utilizzo parziale del servizio non dà diritto ad alcun rimborso o riduzioni: la retta è comunque dovuta per intero, fatti salvi i casi di cui al precedente comma 1.

#### Art. 22 – Comportamento

Qualora l'utente del servizio tenga ripetutamente nei confronti dei compagni o degli operatori un comportamento gravemente scorretto o irrispettoso, o tale da mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui, dopo due richiami formali, potrà essere estromesso dal servizio senza diritto alla restituzione della retta pagata.

#### Art.23 – Modalità di pagamento

1. Le famiglie partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una retta settimanale.
2. In base alla situazione economica equivalente del nucleo richiedente sarà possibile accedere a tariffe agevolate.
3. Sono esclusi dalla possibilità di beneficiare di agevolazioni:
  - gli utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti sul territorio comunale;
  - gli utenti che non facciano richiesta di agevolazione o che, pur facendola, non presentino la relativa documentazione;
4. Gli esoneri totali dal pagamento delle rette settimanali possono essere concessi solo ai nuclei familiari segnalati dal Servizio Socio – Assistenziale.

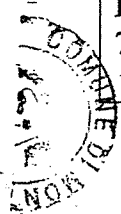


**ESONERI E RIDUZIONI per il PAGAMENTO dei SERVIZI SCOLASTICI**

**ESONERO TOTALE** in casi di redditi ISEE inferiori al minimo vitale (calcolato annualmente sulla base dell' assegno sociale INPS);

**RIDUZIONE del 50%** in casi di redditi ISEE inferiori al minimo vitale maggiorato del 35%.

**RIDUZIONE del 25%** in casi di redditi ISEE inferiori al minimo vitale maggiorato del 70%.



Minimo vitale € 5.880,00

74

**Punto n. 2 all'O.d.G. (Parte aggiuntiva).**  
**Approvazione regolamento servizi scolastici.**

**DISCUSSIONE**

**ASSESSORE TABANELLA.** La delibera in questione mette in maniera organica una serie di delibere disgiunte che venivano solitamente in questo periodo approvate, che andavano a definire le scadenze, i termini, le modalità di erogazione dei servizi scolastici, nella fattispecie quello di mensa e quello di trasporto scuolabus. Abbiamo deciso, per evitare che ogni anno vi fosse una delibera ricorrente e poi, tutto sommato, uguale a se stessa salvo piccole modifiche, di definire con una procedura regolamentare, quindi dare in qualche modo organicità al tutto. Non è innovativa rispetto a quelle che sono le scelte già definite, quindi non ci sono modifiche rispetto ai parametri reddituali o quant'altro, ma semplicemente il vantaggio di definire in maniera organica e anche di raccogliere in un testo unico le disposizioni che regolamentano questi servizi scolastici. Entro lo stesso testo troveremo la normazione relativa ai servizi di trasporto scuolabus e refezione scolastica, i centri ricreativi estivi, eccetera. Alcuni aggiustamenti: mi sono reso conto, rileggendo, che vi sono piccoli refusi quindi vorrei in qualche modo evidenziarli per consentirne la correzione. Sono per la precisione all'art. 4, co. 1, quando si fa un richiamo all'art. 1 non è così, bensì art. 2... All'art. 4, co. 1 c'è un rinvio, si fa un riferimento ai servizi di cui all'art. 2 e non art. 1 come erroneamente indicato nel testo che avete davanti e poi all'art. 7, in fondo, si fa riferimento al successivo art. 13 e non 12 così come erroneamente indicato.

**PRESIDENTE SEIDITA.** Va bene, Assessore.

**ASSESSORE TABANELLA.** Altre questioni di particolare rilevanza non ce ne sono.

**PRESIDENTE SEIDITA.** Ci sono interventi?

**CONSIGLIERE MURA.** *(Parole incomprensibili pronunciate a microfono spento)*

**PRESIDENTE SEIDITA.** Deve accendere il microfono, Consigliere, altrimenti non si registra nulla...

**CONSIGLIERE MURA.** *(Parole incomprensibili pronunciate a microfono spento)*

**ASSESSORE TABANELLA.** Ha ragione, Consigliere: possiamo sostituirlo con "...la salita e la discesa degli utenti", così va meglio... In effetti, "...carico e scarico" non è molto bello, ha ragione... Direi di scrivere "...la salita e la discesa degli utenti si effettua solo alle apposite fermate e negli orari stabiliti". Art. 6, co. 4: "...la salita e la discesa..." sostituisce "...il carico e lo scarico". Se avete termini più adeguati, suggeriteli pure ma mi sembra che per il resto possa andare... Grazie, Consigliere.

**PRESIDENTE SEIDITA.** Possiamo allora porre in votazione la delibera con queste correzioni.

Il Presidente, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in oggetto.

①



**Deliberazione di Consiglio Comunale**

Sessione

**Atto n. 46 del 30/07/2015**

**Copia**

convocazione

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - APPROVATO  
CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 24.07.2007**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 10.00 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del messo comunale. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti al momento della votazione i signori appresso indicati:

**PRESENTE**

Alessandri Mauro	Sindaco	SI
Antonini Walter	Consigliere	SI
Bavaro Michele	Consigliere	NO
Beccaceci Mauro	Consigliere	SI
Belletti Elena	Consigliere	SI
Bruno Cinzia	Consigliere	SI
Cacchioni Claudio	Consigliere	NO
Calabrese Ilaria	Consigliere	SI
Capobianco Angelo	Consigliere	SI
Carosi Antonella	Consigliere	SI
Cenciarelli Giuseppe	Consigliere	SI
Del Ciello Roberto	Consigliere	SI
Di Ventura Simone	Consigliere	SI
Donnarumma Vincenzo	Consigliere	SI
Federici Fabio	Consigliere	NO
Felici Claudio	Consigliere	SI
Ferretti Lidia	Consigliere	SI
Leone Iuna	Consigliere	NO
Maglione Anton Giulio	Consigliere	SI
Masin Claudia	Consigliere	SI
Perrone Luigi	Consigliere	NO
Rolloni Marco	Consigliere	SI
Ruggeri Ruggero	Consigliere	SI
Salvatori Roberto	Consigliere	NO
Terenzi Antonio	Consigliere	SI

PRESENTI n.19

ASSENTI n.6

Presiede il Sig. Ruggeri Ruggero nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

## **MODIFICHE AL REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 24.07.2007**

**Il Presidente, al termine della discussione (Allegato B ) pone in votazione la seguente deliberazione.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO**

- che questa Amministrazione con D.C.C. n.74 del 24.07.2007 ha approvato il regolamento per i servizi scolastici forniti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio comunale, in riferimento alla Legge Regionale vigente in materia di diritto allo studio ;

I servizi oggetto del regolamento sono:

- Il servizio di refezione scolastica,
- Il servizio trasporto scolastico,
- I centri ricreativi estivi;

#### **CONSIDERATO**

- che il regolamento Servizi Scolastici disciplina la gestione del servizio di trasporto scolastico e della Refezione scolastica, comprese le modalità per l'accesso e per il suo corretto utilizzo.

- che il servizio di mensa scolastica e di trasporto scolastico sono compresi tra quelli pubblici a domanda individua e la fruizione prevede la corresponsione di una tariffa, di conseguenza il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto

- che l'art.11. "*Rette di frequenza e pagamenti*" - Titolo II – TRASPORTO SCOLASTICO approvato con la D.C.C. n. 74/2007, è così enunciato:

1. Le famiglie degli utenti del trasporto scolastico partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una retta annuale fissata dall'Amministrazione Comunale"
2. "In base alla situazione economica equivalente del nucleo richiedente sarà possibile accedere a tariffe agevolate "
3. "La retta annuale può essere versata o un'unica soluzione entro il 30 novembre, o in tre soluzioni, entro il 31 ottobre; entro il 31 gennaio ed entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico"

- che l'art.12 – "*Misure di agevolazioni nei confronti delle famiglie numerose richiedenti il trasporto scolastico*" è così enunciato:

1. Per migliorare l'equità del prelievo si introducono i seguenti sistemi integrativi al parametro familiare previsto dal D.Lgs. n.109/98 e smi :
  - Riduzione del 25% sulla retta per i figli successivi al primo, che utilizzano il servizio di trasporto scolastico.

- che l'art.18 – "*Modalità di pagamento*" del Titolo III REFEZIONE SCOLASTICA approvato con la D.C.C. n. 74/2007 è così enunciato:



1. Le famiglie degli utenti del servizio di refezione scolastica partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una retta annuale fissata dall'Amministrazione Comunale"
2. In base alla situazione economica equivalente del nucleo richiedente sarà possibile accedere a tariffe agevolate.
3. La retta annuale può essere versata con le seguenti modalità :
  - in n. 9 rate mensili (8 da ottobre a giugno)
  - in n. 3 rate trimestrali (la prima entro il 31 ottobre, la seconda entro il 31 gennaio, la terza entro il 30 aprile)
  - in un'unica soluzione entro il 30 novembre.

#### **CONSIDERATO**

- che con D.G.C. n 107 del 22.05.2015 sono state stabilite precise linee di indirizzo finalizzate all'applicazione del nuovo ISEE (DPCM 05.12.2013 n.159 e Decreto 07.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per le prestazioni sociali agevolate riferite ai servizi scolastici e servizi educativi;

#### **DATO ATTO**

- che per i servizi scolastici refezione e trasporto erogati nell'a.s.2014/2015 sono state ritenute valide le prestazioni agevolate rilasciate sulla base delle attestazioni ISEE compilate ai sensi del D.Lgs.vo 109/98 (redditi 2013) presentate per l'anno scolastico 2014-2015;

**PRESO ATTO**, pertanto, che la suddetta riforma dell'ISEE (DPCM 05.12.2013 n.159 e Decreto 07.11.2014 ) ha un notevole impatto sul sistema di welfare locale e conseguentemente sul sistema di raccolta e valutazione delle domande riguardanti i servizi scolastici refezione e trasporto che potrebbe comportare una sensibile difformità delle singole valutazioni nell'applicazione delle tariffe, con conseguenti ricadute sulle entrate per quanto riguarda i Servizi Scolastici cui è applicato tale strumento, quindi sul bilancio comunale.

#### **RITENUTO OPPORTUNO**

per quanto espresso in narrativa, modificare i seguenti articoli del "Regolamento Servizi Scolastici" approvato con la D.C.C. n.74/2007 che sono così enunciati:

❖ i commi 1, 2, 3 dell'art. 11 – "*Rette di frequenza e pagamenti*" - Titolo II TRASPORTO SCOLASTICO sono sostituiti dai seguenti commi:

1. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di trasporto scolastico, partecipano alla copertura dei costi di gestione del servizio mediante il pagamento di una tariffa, della quale, annualmente, la Giunta Comunale stabilisce l'ammontare e la periodicità.
2. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di trasporto scolastico, possono usufruire di una tariffa differenziata in base alle fasce Isee approvate annualmente dall'Amministrazione Comunale.
3. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di trasporto scolastico, possono effettuare il pagamento della retta o in un'unica soluzione entro il 15 dicembre, o in due soluzioni (entro il 30 dicembre ed entro il 28 febbraio) di ciascun anno scolastico;

❖ I commi 1, 2, 3 dell' art. 18 – "*Modalità di pagamento*" - Titolo III REFEZIONE SCOLASTICA approvato con la D.C.C. n.74/2007 sono sostituiti dai seguenti commi:

1. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di refezione scolastica, partecipano alla copertura dei costi di gestione del servizio mediante il pagamento di una tariffa, della quale, annualmente, la Giunta Comunale stabilisce l'ammontare.
2. Le tariffe del servizio di "Refezione Scolastica" sono determinate con apposita deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto del valore I.S.E.E. in base alla normativa vigente e mediante il pagamento di una tariffa differenziata in base alle fasce Isee approvate annualmente dall'Amministrazione Comunale
3. Le famiglie dovranno provvedere al pagamento anticipato del servizio effettuando l'acquisto del credito necessario, attraverso ricariche a importo libero, presso svariati punti di ricarica POS situati sul territorio comunale ed individuati dall'Amministrazione Comunale. Le ricariche possono essere effettuate in contanti, con pago-bancomat o carta di credito. Sarà possibile effettuare il pagamento anche con carta di credito, in modalità "on-line" direttamente dal sito della concessionaria. Per rispetto della privacy, le ricariche avvengono a valore e non a numero di pasti.

**RITENUTO** inoltre, per quanto espresso in narrativa, di abolire la concessione di esoneri attualmente in vigore ed approvare il sotto indicato schema relativo alle fasce ISEE per il servizio di trasporto scolastico e refezione scolastica, che serviranno alla determinazione delle tariffe di pagamento:

<b>FASCE ISEE</b>	
<b>1</b>	<b>Fino a € 6.517,90</b>
<b>2</b>	<b>da € 6.517,91 a € 8.147,43</b>
<b>3</b>	<b>da € 8.147,44 a € 10.184,28</b>
<b>4</b>	<b>oltre € 10.184,29</b>

**RITENUTO** di dover procedere alla sostituzione dei commi 1, 2, 3, degli articoli 11 e 18 del "Regolamento dei Servizi Scolastici" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 24.07.2007

**VISTO** che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione consiliare Permanente Scuola e Cultura nella riunione del 01/07/2015 e dalla Commissione consiliare Statuto e Regolamenti nella riunione del 03/07/2015;

**VISTO** il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.lgs n. 267/2000 come allegati al presente atto sotto la lettera "A";

Visto l'art. 3 del Regolamento Comunale;

Con n. 19 voti favorevoli ( Alessandri, Antonini, Beccaceci, Belletti, Bruno, Calabrese, Capobianco, Carosi, Cenciarelli, Del Ciello, Di Ventura, Donnarumma, Felici, Ferretti, Maglione, Masin, Rolloni, Ruggeri, Terenzi )

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa

**Di modificare** il "Regolamento dei servizi scolastici" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 24.07.2007 .

**Di sostituire** l'art. 11 commi 1, 2, 3 – “*Rette di frequenza e pagamenti*” - Titolo II TRASPORTO SCOLASTICO con i sotto indicati commi:

1. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di trasporto scolastico, partecipano alla copertura dei costi di gestione del servizio mediante il pagamento di una tariffa, della quale, annualmente, la Giunta Comunale stabilisce l'ammontare e la periodicità.
2. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di trasporto scolastico, possono usufruire di una tariffa differenziata in base alle fasce ISEE approvate annualmente dall'Amministrazione Comunale.
3. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di trasporto scolastico, possono effettuare il pagamento della retta o in un'unica soluzione entro il 15 dicembre, o in due soluzioni (entro il 30 dicembre ed entro il 28 febbraio) di ciascun anno scolastico;

**Di approvare** il sottoindicato schema relativo alle fasce ISEE, sulle quali saranno successivamente determinate le tariffe e le relative riduzioni del servizio di trasporto scolastico con delibera di Giunta Municipale:

	<b>FASCE ISEE</b>	
<b>1</b>	<b>Fino</b>	<b>a € 6.517,90</b>
<b>2</b>	<b>da € 6.517,91</b>	<b>a € 8.147,43</b>
<b>3</b>	<b>da € 8.147,44</b>	<b>a € 10.184,28</b>
<b>4</b>	<b>oltre € 10.184,29</b>	

**Di sostituire** l'art. 18 comma 1, 2, 3 – “*Modalità di pagamento*” - Titolo III REFEZIONE SCOLASTICA con i seguenti commi:

1. Le famiglie degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio di refezione scolastica, partecipano alla copertura dei costi di gestione del servizio mediante il pagamento di una tariffa, della quale, annualmente, la Giunta Comunale stabilisce l'ammontare .
2. Le tariffe del servizio di “Refezione Scolastica“ sono determinate con apposita deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto del valore I.S.E.E. in base alla normativa vigente e mediante il pagamento di una tariffa differenziata in base alle fasce Isee approvate annualmente dall'Amministrazione Comunale
3. Le famiglie dovranno provvedere al pagamento anticipato del servizio effettuando l'acquisto del credito necessario, attraverso ricariche a importo libero, presso svariati punti di ricarica POS situati sul territorio comunale ed individuati dall'Amministrazione Comunale. Le ricariche possono essere effettuate in contanti, con pago-bancomat o carta di credito. Sarà possibile effettuare il pagamento anche con carta di credito, in modalità “on-line” direttamente dal sito della concessionaria. Per rispetto della privacy, le ricariche avvengono a valore e non a numero di pasti.

**Di approvare** il sottoindicato schema relativo alle fasce ISEE, sulle quali saranno successivamente determinate le tariffe della refezione scolastica con delibera di Giunta Municipale:

	<b>FASCE ISEE</b>	
<b>1</b>	<b>Fino</b>	<b>a € 6.517,90</b>

2	da € 6.517,91	a € 8.147,43
3	da € 8.147,44	a € 10.184,28
4	oltre € 10.184,29	

di **pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Stante l'urgenza

Con n. Con n. 19 voti favorevoli ( Alessandri, Antonini, Beccaceci, Belletti, Bruno, Calabrese, Capobianco, Carosi, Cenciarelli, Del Ciello, Di Ventura, Donnarumma, Felici, Ferretti, Maglione, Masin, Rolloni, Ruggeri, Terenzi )

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

*Servizio POLITICHE EDUCATIVE*

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Allegato "A"

DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale n. 46 del 30/07/2015 avente per  
oggetto:

---

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - APPROVATO  
CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 24.07.2007**

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

*espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle  
leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:*

Non si esprime il parere in quanto atto di mero indirizzo

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Data 06/07/2015

Il Responsabile Direzione Servizio P.E.  
dott.ssa Elena Bossetti

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

*espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi  
sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:*

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

non si esprime il parere in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico –  
finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data \_\_21.07.2015

Il Dirigente del Dipartimento  
Risorse Finanziarie e Economiche  
(Dr.ssa Laura Felici)

---

Allegato "B"

### **Punto n. 3 all'O.d.G. - Modifica Regolamento servizi scolastici approvato con delibera di C.C. n. 74 del 24-07-2007**

#### **DISCUSSIONE**

**PRESIDENTE RUGGERI.** Chiedo scusa per prima, ma nella documentazione che ho io non era specificato che andava votata anche l'immediata esecutività, quindi c'era stato un piccolo equivoco. Per quanto riguarda questo punto - che, come dicevo poc'anzi, è il n. 2 all'O.d.G. - l'Assessore ne chiede il ritiro, pertanto passiamo direttamente al successivo, ossia il n. 3. La parola all'Assessore Varone per l'illustrazione.

**ASSESSORE VARONE.** Questa delibera fa parte di una serie di revisioni che la Commissione Politiche Educative, parallelamente a quella Statuto e Regolamenti che ha anche una funzione di controllo di parere sui Regolamenti comunali che vengono modificati, da qualche mese a questa parte sta mettendo in campo sul settore scuola. Come è avvenuto, se non ricordo male, qualche mese fa, probabilmente lo scorso aprile, riguardo all'introduzione dopo molti anni di tariffa unica per quanto concerne l'iscrizione agli asilo nido comunali, anche per i servizi di trasporto scolastico e refezione, così come è avvenuto per i 2 nostri asili nido, abbiamo deciso di inserire il pagamento di 2 servizi a domanda individuale sulla base di alcune fasce ISEE allegate e parte integrante di questa delibera, cui sarà assegnato e individuato il valore della fascia corrispondente ai fini della fruizione del servizio. Essendo in effetti vicinissima la scadenza del mese di settembre per la "riaccensione dei motori" da parte di tutte le scuole nel nostro territorio, abbiamo sentito il bisogno di comunicare alle famiglie con sufficiente anticipo le rette mensili volte all'utilizzazione di detti servizi. Vi è pertanto necessità, partendo dalle fasce ISEE, di andare a individuare per ogni fascia il valore che le famiglie dovranno pagare per l'utilizzazione del servizio. Siamo ora ovviamente in attesa dell'approvazione di questa delibera per andare a ragionare sull'approvazione delle tariffe.

Il Presidente, preso atto che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la delibera in oggetto così come emendata, votazione eseguita per chiamata nominale.

#### **VOTAZIONE**

Risultano presenti n. 19 componenti su 24 Consiglieri comunali, oltre al Sindaco, assegnati e in carica al Comune, di cui votanti n. 19 e astenuti nessuno, votazione eseguita con chiamata nominale.

**Voti favorevoli n. 19** (Alessandri, Antonini, Beccaceci, Belletti, Bruno, Calabrese, Capobianco, Carosi, Cenciarelli, Del Ciello, Di Ventura, Donnarumma, Felici, Ferretti, Maglione, Masin, Rolloni, Ruggeri, Terenzi)

**Voti contrari nessuno**

**Astenuti nessuno**

**Il Consiglio comunale approva la deliberazione in oggetto.**

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto, votazione eseguita per chiamata nominale.

## **VOTAZIONE**

Risultano presenti n. 19 componenti su 24 Consiglieri comunali, oltre al Sindaco, assegnati e in carica al Comune, di cui votanti n. 19 e astenuti nessuno, votazione eseguita per chiamata nominale.

**Voti favorevoli n. 19** (Alessandri, Antonini, Beccaceci, Belletti, Bruno, Calabrese, Capobianco, Carosi, Cenciarelli, Del Ciello, Di Ventura, Donnarumma, Felici, Ferretti, Maglione, Masin, Rolloni, Ruggeri, Terenzi)

**Voti contrari nessuno**

**Astenuti nessuno**

**Il Consiglio comunale approva l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto.**